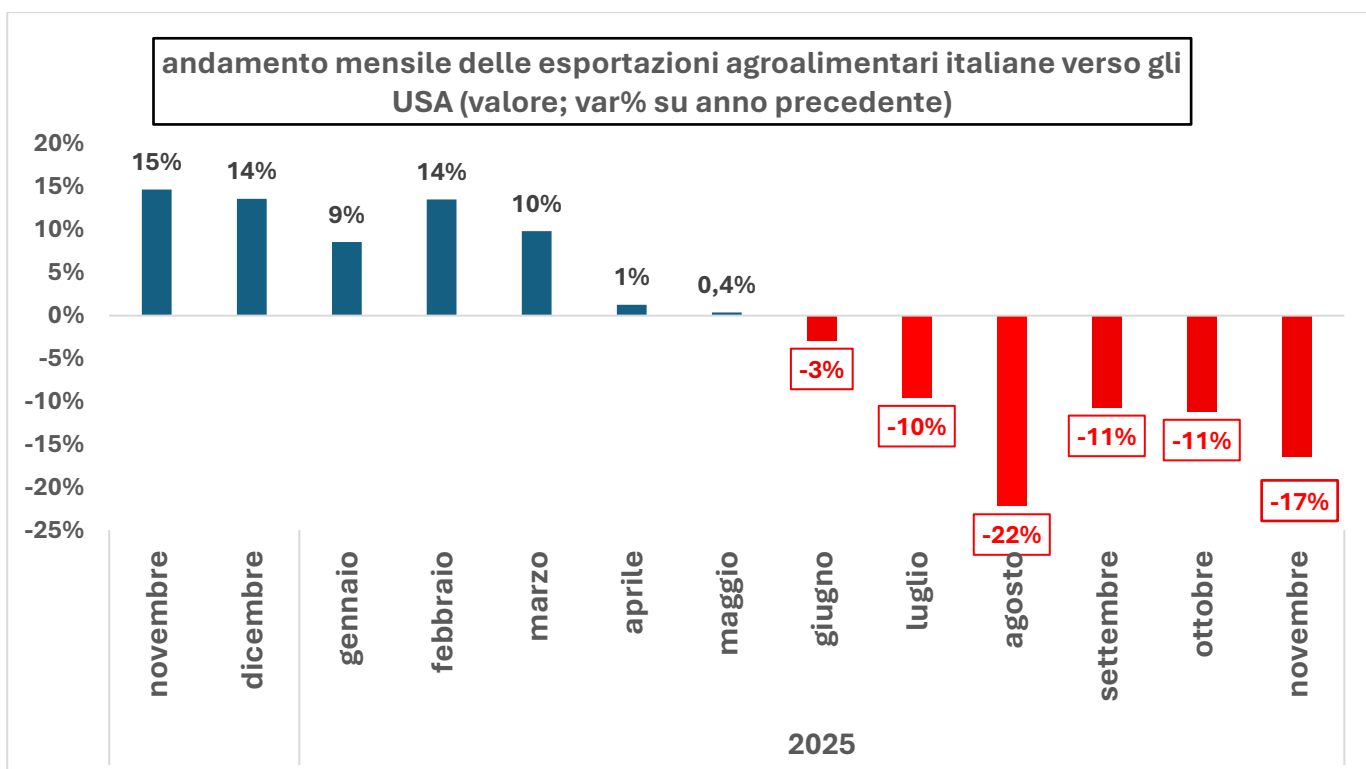
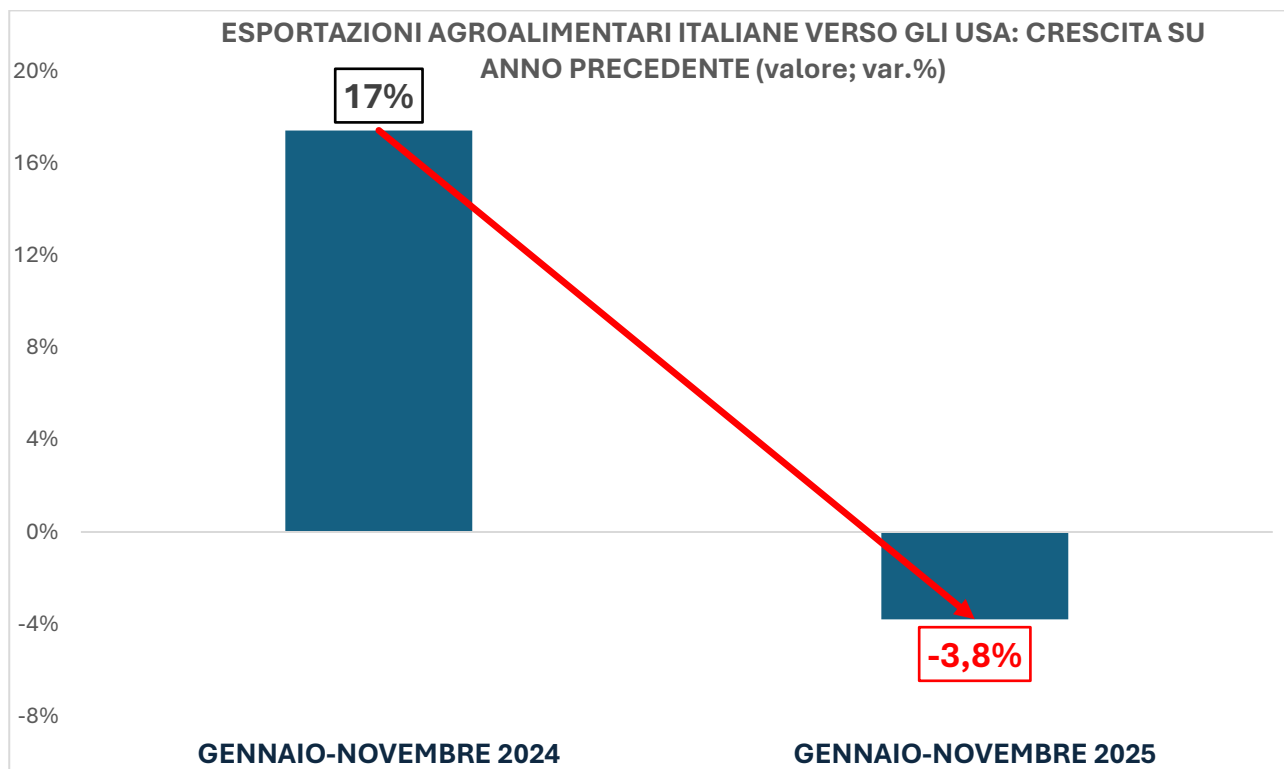


DAZI USA: PER IL QUINTO MESE CONSECUTIVO CALA ANCORA L'EXPORT AGROALIMENTARE ITALIANO (DATI ISTAT NOVEMBRE 2025)

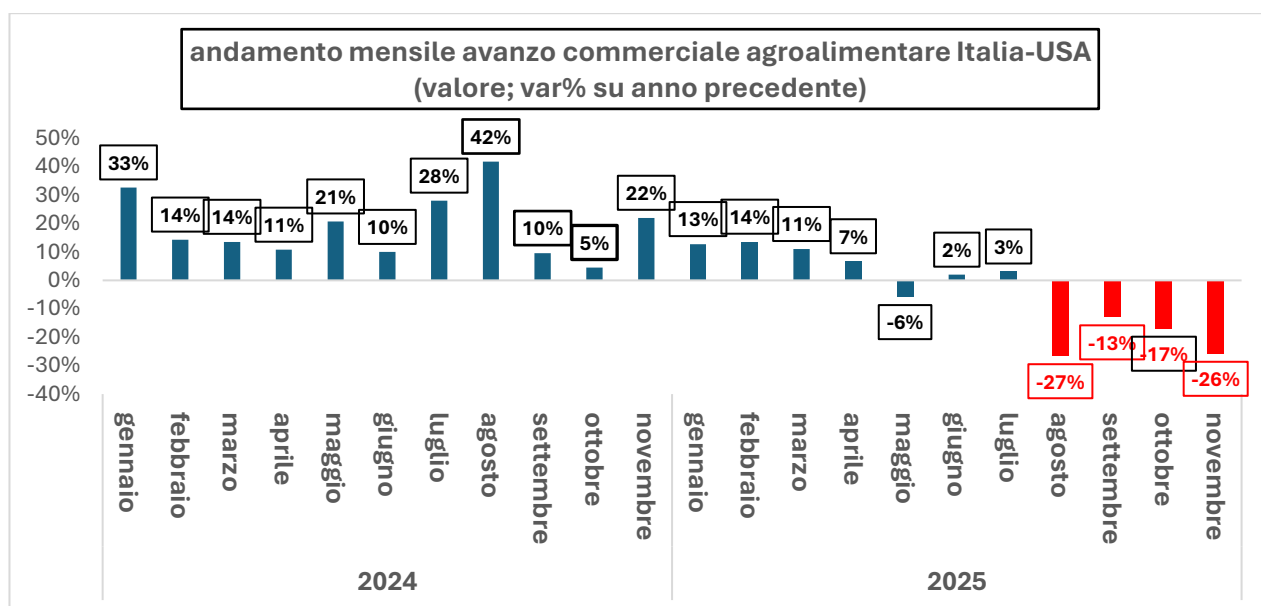
- Trascorsi quattro mesi dall'avvio dei dazi USA, l'incertezza sul mercato statunitense per le produzioni agricole e alimentari Made in Italy è una realtà consolidata.
- I dati Istat aggiornati al **mese di novembre** confermano inesorabilmente le difficoltà che, a partire da aprile, hanno caratterizzato l'andamento delle vendite agroalimentari italiane verso gli USA le quali, per il sesto mese consecutivo, fanno segnare una battuta d'arresto.
- Come si vede nel grafico sottostante, a novembre, rispetto allo stesso periodo del 2024, le spedizioni verso gli USA hanno ceduto il 17% del proprio valore.
- In termini assoluti, tra giugno e novembre, rispetto al 2024, sulle tavole dei consumatori USA sono stati persi 483 milioni di euro di prodotti Made in Italy.
- Continua, dunque, la netta inversione di tendenza rispetto al lungo processo di crescita che aveva contraddistinto, negli anni, le vendite estere italiane verso gli Stati Uniti d'America.



- La dinamica commerciale che, come evidenziato, ha caratterizzato le esportazioni “oltre oceano” a partire dal mese di aprile, ha inciso sulla performance del periodo cumulato annuo gennaio-novembre 2025.
- Nei primi undici mesi dell’anno le esportazioni tricolori sono diminuite del 3,8%. Nello stesso periodo del 2024, l’incremento annuo (sul 2023) era valso 17 punti percentuali.
- In termini assoluti, quanto sopra osservato vuol dire che, tra gennaio e novembre 2025, rispetto al 2024, le esportazioni italiane hanno perso circa 271 milioni di euro.
- La spinta dei primi mesi ‘25 non è stata quindi sufficiente. Il calo dell’export tra aprile e novembre ha pesato di più sul totale annuo. Tale tendenza, per effetto dei dazi, sembra essersi consolidata. Difficilmente nell’ultimo mese del 2025 sarà possibile recuperare il gap di crescita rispetto al 2024.



- Il sesto decremento mensile delle vendite estere, si riflette inevitabilmente anche sul saldo della bilancia commerciale agroalimentare verso gli USA.
- La contrazione delle importazioni non è infatti riuscita a bilanciare la differenza tra spedizioni e arrivi.
- Se si confronta l'avanzo commerciale di novembre 2025 con quello di novembre 2024, l'Istat fa registrare una contrazione del 26% (ben 9 punti percentuali in più rispetto a settembre).
- Un dato negativo che segna, per il quarto mese consecutivo, un'ulteriore inversione di tendenza rispetto al percorso di crescita che, storicamente, aveva caratterizzato negli anni l'andamento dei saldi commerciali agroalimentari tra Italia e USA.



Ufficio Studi CIA su dati Istat